



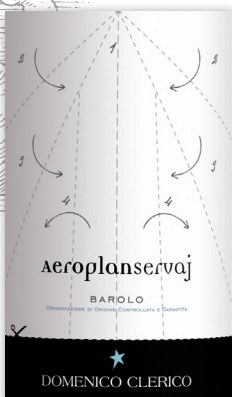
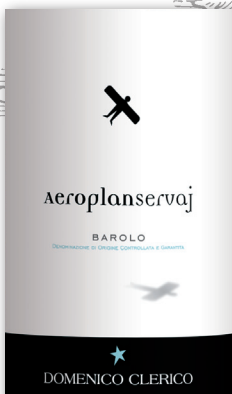
LA LEGGENDA DELL'AEROPLAN SERVAJ (AEROPLANO SELVATICO)

Il nome del vino doveva essere lo specchio di un passato che si riflette nel presente: per questo ho pensato che niente fosse così realmente vicino a me come il soprannome che mi dava mio padre: la traduzione in dialetto piemontese di Aeroplano Selvatico. Nome che incarna perfettamente quello che mio padre vedeva in me: un fanciullo, un ragazzo ed infine un uomo che vola con la fantasia sulle colline che lo circondano ed atterra, talvolta, per qualche secondo per far parte del mondo reale.



Questo nuovo Barolo, nato dalla vigna in affitto nel Comune di Serralunga, non poteva non differenziarsi anche nell'espressione sulla bottiglia. Sono state scelte, infatti, sei differenti etichette che rappresentano l'Aeroplano Selvatico, proposte tutte insieme nella medesima confezione in legno in modo da avere un quadro completo della "fantasia" che accompagna il vino!







BAROLO D.O.C.G

Aeroplanservaj



Tipologia:

rosso

Vitigno:

100% nebbiolo

Produzione:

6.500 bottiglie

**Superficie del vigneto
e sua produttività:**

1,4 ettari; 55 quintali
per ettaro

Età media delle viti:

25 anni

Periodo di vendemmia:

dal 15 ottobre in poi,
raccolta manuale

Vinificazione:

macerazione sulle bucce
nei rotomaceratori
per circa 30 giorni

Periodo di affinamento:

26-36 mesi in barriques
di rovere francese
(80% nuove – 20%
secondo passaggio)

NOTE